

**COMUNE DI
RIVE D'ARCANO**

Provincia di Udine



**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SERGIO TEMPESTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondi spese e rischi futuri	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	15
Contributi per permesso di costruire.....	16
Osservazioni: Non sono presenti residui attivi per questa voce di entrata.	16
Proventi dei servizi pubblici	17
Proventi dei beni dell'ente	18
In merito si osserva che nel mese di marzo 2017 la compagnia affittuaria ha versato quanto dovuto fino al 31.12.2015, riducendo di oltre 30 mila euro il credito dell'Ente.	18
Spese correnti.....	19
Spese per il personale	19
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	20
Spese di rappresentanza	20
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	20
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21
Spese in conto capitale	21
Limitazione acquisto immobili	21
Limitazione acquisto mobili e arredi	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	22
Contratti di leasing	22

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	25
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	26
CONTO DEL PATRIMONIO	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Sergio Tempesti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 25.11.2014;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 12.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 33.234,12 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 5.4.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.523 reversali e n. 1.851 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- in ordine al ricorso all'indebitamento si segnala che non sono stati contratti mutui o finanziamenti nell'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Cividale scarl, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.287.257,83
Riscossioni	252.814,98	1.841.422,11	2.094.237,09
Pagamenti	845.348,15	2.069.244,85	2.914.593,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			466.901,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			466.901,92
di cui per cassa vincolata			2.188,76

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	466.901,92
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	2.188,76
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	2.188,76

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	887.897,73	666.774,90	995.057,95
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 70.045,11 con l'applicazione dell'avanzo 2015, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	3.287.179,67	3.722.433,38	2.211.163,70
Impegni di competenza (-)	3.277.463,56	3.755.185,57	2.366.880,04
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	9.716,11	-32.752,19	-155.716,34
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		214.127,68	74.369,34
Impegni confluiti nel FPV (-)		74.369,34	131.420,91
Saldo gestione di competenza	9.716,11	107.006,15	-212.767,91

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.841.422,11
Pagamenti	(-)	2.069.244,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-227.822,74
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	74.369,34
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	131.420,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-57.051,57
Residui attivi	(+)	369.741,59
Residui passivi	(-)	297.635,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	72.106,40
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-212.767,91

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	212.767,91
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		282.813,02
Quota di disavanzo ripianata		-
SALDO		70.045,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.467,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.875.409,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.762.480,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.940,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.855,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		56.600,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.155,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		74.756,49
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	264.657,22
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.902,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.093,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	255.883,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	101.480,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- 4.711,38

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	74.756,49
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- 4.711,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		70.045,11
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		74.756,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.155,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	1.905,73
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		54.694,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	69.467,13	29.940,26
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	4.902,21	101.480,65
Totale	74.369,34	131.420,91

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	194.967,04	194.967,04
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	53.015,01	53.015,01
Per contributi straordinari	1.136,95	1.136,95
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	8.338,05	8.338,05
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	257.457,05	257.457,05

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	101,77
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.875,53
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.977,30

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	456,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	456,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.521,30

Lo sbilancio positivo è stato utilizzato per investimenti in conto capitale.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 553.763,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.287.257,83
RISCOSSIONI	252.814,98	1.841.422,11	2.094.237,09
PAGAMENTI	845.348,15	2.069.244,85	2.914.593,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			466.901,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			466.901,92
RESIDUI ATTIVI	237.532,89	369.741,59	607.274,48
RESIDUI PASSIVI	91.357,21	297.635,19	388.992,40
<i>Differenza</i>			218.282,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			29.940,26
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			101.480,65
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			553.763,09

Nei residui attivi sono compresi euro 71.413,73. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	490.378,99	788.643,39	553.763,09
di cui:			
a) Parte accantonata		340.046,28	239.223,19
b) Parte vincolata	203.470,92	78.544,40	190.127,39
c) Parte destinata a investimenti	54.309,50	191.665,50	7.352,91
e) Parte disponibile (+/-) *	232.598,57	178.387,21	117.059,60

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	8.578,16			0,00	8.578,16
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	30191,37			0,00	30.191,37
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.520,29	191.665,50		50.857,70	244.043,49
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	40.289,82	191.665,50	0,00	50.857,70	282.813,02

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	537.557,86	252.814,98	237.532,89	- 47.209,99
Residui passivi	961.802,96	845.348,15	91.357,20	- 25.097,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-155.716,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-155.716,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.890,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	62.100,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	25.097,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-22.112,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-155.716,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-22.112,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	282.813,02
FPV IN ENTRATA 1.1.2016 P. CORRENTE (+)	69.467,13
FPV IN ENTRATA 1.1.2016 P. CAPITALE (+)	4.902,21
FPV IN SPESA 31.12.2016 P. CORRENTE (-)	-101.480,65
FPV IN SPESA 31.12.2016 P. CAPITALE (-)	-29.940,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	505.830,37
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	553.763,09

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	108.404,63
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	28.224,58
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	136.629,21

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 184.974,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 184.974,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;

euro 34.974,00 accantonati nel rendiconto 2016 che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 16.000,00 che saranno accantonati nei bilanci 2018 e 2019.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dagli uffici dell'Ente che non hanno ricevuto risposta dai consulenti legali incaricati di seguire la vertenza cui hanno inviato apposita richiesta i primi giorni di marzo 2017.

Di fronte a tale situazione l'organo di revisione richiede espressamente di insistere al fine di ottenere la quantificazione da parte dei consulenti così da poter effettuare una previsione attendibile.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato costituito alcun fondo non prevedendosi perdite nelle partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.153,39 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	69.467,13
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.902,21
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	686.144,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	960.138,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	960.138,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	229.128,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	83.093,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.958.503,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.762.480,52
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	29.940,26
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.792.420,78
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	255.883,57
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	101.480,65
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	357.364,22
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.149.785,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-	116.912,66
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	157.830,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		40.917,34

L'ente ha provveduto in data in data 20 marzo 2017 a trasmettere alla regione FVG la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, vengono confrontate con quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	288.000,00	490.000,00	262.810,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	238,55	3.664,66	101,77
T.A.S.I.	136.581,09	135.067,52	50.645,24
Addizionale I.R.P.E.F.	186.138,27	140.321,18	118.390,16
Imposta comunale sulla pubblicità	4.696,66	8.688,48	9.236,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			2.012,02
TOSAP	3.754,39	3.212,87	6.521,46
TARI		206.329,51	194.967,04
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	619.408,96	987.284,22	644.684,47

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	101,77	101,77	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	101,77	101,77	100,00%	0,00%	0,00

In merito si osserva che l'importo accertato è molto esiguo, per cui si raccomanda di rafforzare l'attività accertativa, anche al fine di evitare la prescrizione dei termini.

In caso di mancato pagamento da parte dei contribuenti si ricorda l'obbligo di emettere i ruoli coattivi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	540,76	4.002,49	9.651,57
Riscossione	540,76	4.002,49	9.651,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

Osservazioni: Non sono presenti residui attivi per questa voce di entrata.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	29.539,06	25.821,95	47.628,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.105.248,08	970.880,45	857.311,33
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		93.906,47	55.197,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	1.134.787,14	1.090.608,87	960.138,00

Sulla base dei dati esposti si rileva una costante riduzione dei trasferimenti regionali.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	n.s.	160.632,78	161.688,83
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	n.s.	38.717,60	27.497,95
Interessi attivi	n.s.	22,43	1.593,97
Altre entrate da redditi di capitale	n.s.		
Rimborsi e altre entrate correnti	n.s.	53.292,08	38.246,76
Totale entrate extratributarie	0,00	252.664,89	229.027,51

Sulla base dei dati esposti si rileva: il dato relativo al rendiconto 2014 non viene esposto in quanto l'armonizzazione contabile è stata applicata dal 2015

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Scuolabus e sorveglianza	3.929,92	27.580,40	-23.650,48	14,25%	18,25%
Impianti sportivi	2.119,75	3.624,66	-1.504,91	58,48%	44,78%
Mensa scolast. scuola infanzia	2.804,00	35.168,92	-32.364,92	7,97%	13,14%
Mensa scolast. scuola primaria	52.448,20	77.027,01	-24.578,81	68,09%	65,09%
Servizio socio assistenziale	34.529,63	55.079,93	-20.550,30	62,69%	55,16%
Pasti a domicilio	23.075,50	31.700,00	-8.624,50	72,79%	82,02%
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	118.907,00	230.180,92	-111.273,92	51,66%	51,07%

In merito si osserva che, in un contesto di variazioni di segno opposto nell'ambito dei singoli servizi, la percentuale di copertura complessivo è stato rispettato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	15.494,27	36.919,60	2.250,00	22.907,95	2.250,00
riscossione	4.345,22	11.279,70	-	11.784,30	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	28,04%	30,55%	2.250,00	51,44%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	0,00	36.919,60	22.907,95
FCDE corrispondente	0,00	2.250,00	2.250,00
entrata netta	0,00	34.669,60	20.657,95
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	18.528,49	10.583,40
Perc. X Spesa Corrente		53,44%	51,23%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	93.002,11	97,92%
Residui riscossi nel 2016	9.546,61	10,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-398,00	-0,42%
Residui (da residui) al 31/12/2016	83.853,50	88,29%
Residui della competenza	11.123,65	11,71%
Residui totali	94.977,15	100,00%

E' stato rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono state di importo analogo a quello dell'esercizio 2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	29.742,07	62,51%
Residui riscossi nel 2016	340,76	0,72%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	4.500,00	9,46%
Residui (da residui) al 31/12/2016	33.901,31	71,25%
Residui della competenza	13.681,52	28,75%
Residui totali	47.582,83	100,00%

In merito si osserva che nel mese di marzo 2017 la compagnia affittuaria ha versato quanto dovuto fino al 31.12.2015, riducendo di oltre 30 mila euro il credito dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	511.368,62	416.709,83	-94.658,79
102	imposte e tasse a carico ente	38.310,37	37.380,06	-930,31
103	acquisto beni e servizi	819.270,10	808.696,88	-10.573,22
104	trasferimenti correnti	201.526,65	179.491,57	-22.035,08
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	49.670,70	46.043,98	-3.626,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	611.824,82	230.105,30	-381.719,52
110	altre spese correnti	38.747,71	44.052,90	5.305,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato tutti i vincoli previsti

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	511.002,42	416.709,83
Spese macroaggregato 103	0,00	22.080,68
Irap macroaggregato 102	35.913,14	29.658,89
Altre spese: rimborsi effettuati per convenzioni (+)	25.124,34	40.894,02
Altre spese: interinali	0,00	2.318,46
Altre spese: voucher	0,00	1.115,10
Altre spese: rimborsi per convenzioni ricevuti (-)	-54.766,80	-12.887,10
Totale spese di personale (A)	517.273,10	499.889,88
(-) rinnovi contrattuali	1.463,85	0,00
(-) rimborsi elettorali	0,00	7.941,37
(-) rimborsi contr. reg. su LSU e cantieri lavoro	0,00	15.916,10
(-) Altre componenti escluse	5.418,63	47,02
(B) Totale componenti escluse	6.882,48	23.904,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	510.390,62	475.985,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.5.2016 e successivi aggiornamenti l'11.10.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è ammontata a € 4.889,62

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.427,50	80,00%	2.485,50	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.051,21	80,00%	4.810,24	4.493,70	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.000,00	50,00%	1.500,00	395,92	0,00
Formazione	3.000,00	50,00%	1.500,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2%

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 952,72 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 46.043,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,83% al lordo di contributi.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, non esistono in quanto non sono presenti operazioni della natura sopra indicata.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,13%, al netto dei contributi.

In merito si osserva la costante diminuzione degli interessi passivi, in uno con la riduzione dell'indebitamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che il programma inizialmente previsto è stato perseguito, malgrado lo slittamento al 2017 di una parte del completamento delle opere.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato risorse per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,70%	1,06%	1,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.229.653,78	1.140.894,53	1.048.665,67
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	88.759,25	92.228,86	95.855,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.140.894,53	1.048.665,67	952.810,03
Nr. Abitanti al 31/12	2.501	2.444	2.464
Debito medio per abitante	456,18	429,08	386,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	53.140,31	49.670,70	46.043,98
Quota capitale	88.759,25	92.228,86	95.855,64
Totale fine anno	141.899,56	141.899,56	141.899,62

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto né utilizzato nel 2016 anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 5.4.2017, munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non compensati da uguale eliminazione di residui attivi per € 0,43 per arrotondamento su rimborso assicurativo.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	19.045,40			8.225,29	10.087,41	156.136,76	193.494,86
di cui Tarsu/tari	19.045,40				6.509,36	61.355,64	86.910,40
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	200,00			257,01	9.153,16	99.433,08	109.043,25
di cui trasf. Stato						17.105,95	17.105,95
di cui trasf. Regione						76.734,71	76.734,71
Titolo 3	3.734,16	45.809,02	21.151,51	28.817,23	34.739,91	51.673,12	185.924,95
di cui Tia		610,57					610,57
di cui Fitti Attivi			5.934,23	15.483,54	12.483,54	13.681,52	47.582,83
di cui sanzioni CdS		43.717,99	11.599,12	10.034,89	18.501,50	11.123,65	94.977,15
Tot. Parte corrente	22.979,56	45.809,02	21.151,51	37.299,53	53.980,48	307.242,96	488.463,06
Titolo 4						52.144,63	52.144,63
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	31.800,08	20.049,69					51.849,77
Tot. Parte capitale	31.800,08	20.049,69	0,00	0,00	0,00	52.144,63	103.994,40
Titolo 6	2.312,85		2.150,17			10.354,00	14.817,02
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	57.092,49	65.858,71	23.301,68	37.299,53	53.980,48	369.741,59	607.274,48
PASSIVI							
Titolo 1	30.460,53	13.160,51	11.718,26		19.208,36	286.381,63	360.929,29
Titolo 2					5.075,20	3.291,19	8.366,39
Titolo 3							0,00
Titolo 4	5.207,77	2.500,00	530,86	988,00	2.507,72	7.962,37	19.696,72
Titolo 5							0,00
Titolo 7							0,00
Totale Passivi	35.668,30	15.660,51	12.249,12	988,00	26.791,28	297.635,19	388.992,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 33.234,12 di cui euro 12.620,39 di parte corrente ed euro 20.613,73 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			33.234,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	33.234,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati altri debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CAFC S.P.A.	11.402,90	14.829,05	- 3.426,15	617,10	875,33	- 258,23	3)
CONSORZIO COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI			-	12.658,44	-	12.658,44	3)
PARCO AGROALIMENTARE DI SAN DANIELE DEL FRIULI SCARL	-	-	-	-	-	-	1)
			-			-	
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con delibera del CC n. 18 del 29.4.2016 il piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il termine previsto dalla legge è stato rispettato (-8,32 giorni)

La comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e che a decorrere dal mese di luglio 2014 deve essere pubblicata entro il giorno 15 di ciascun mese, non è stata effettuata.

Si raccomanda di adempiere con tempestività a tale obbligo di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, con l'eccezione di quello riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio, per effetto del debito riconosciuto nel 2016 in applicazione di una sentenza.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

CONTO ECONOMICO

L'ente, in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non è tenuto a redigere il conto economico

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) e pertanto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 non ha redatto il conto del patrimonio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, quanto segue:

- a) non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e non sussistono inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) si provvede ad effettuare le seguenti considerazioni, rilievi e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

L'organo di revisione ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, anche se per alcune particolari situazioni, invita il Comune a richiedere, in particolare al CAF/C, di rimborsare le rate di mutuo ancora scoperte e di importo significativo ed inoltre raccomanda di far interagire al meglio gli uffici dell'ente, per esempio per quanto riguarda la situazione dell'attività dell'ufficio tributi i cui risultati devono essere trasfusi nei documenti contabili con tempestività.

Raccomanda di intervenire in campo di controllo della evasione e tale raccomandazione trae origine dalla modestia delle risultanze emergenti dagli accertamenti, significativamente contenuti anche rispetto alle previsioni.

Evidenzia che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.

Raccomanda, come già fatto nella trattazione di tale materia, di risollecitare il legale che assiste l'Ente nell'annoso contenzioso riguardante l'esproprio di alcune aree, a fornire ogni elemento utile o necessario a ridurre al minimo il rischio di emersione, in futuro, di altri debiti fuori bilancio, consentendo al Comune di incrementare, eventualmente, l'apposito fondo al momento determinato autonomamente dagli uffici dell'Ente, con tutti i limiti, ascrivibili non alla mancanza di prudenza ma alla oggettiva non sufficiente competenza ed esperienza di questi ultimi nel valutare tale posta.

Raccomanda di adempiere in futuro a tutti gli obblighi previsti dalla legge, quali la richiesta al revisore del parere in ordine alla revisione della pianta organica, la pubblicazione dei dati relativi alla tempestività finanziaria e la predisposizione e trasmissione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

Propone infine di destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato, alla luce di quanto sopra descritto, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di potenziali debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Rive d'Arcano, li 14 aprile 2017

L'organo di revisione

Rag. Sergio Tempesti



